

**COMUNE DI BISACQUINO**  
**(Prov. di Palermo)**

**VERBALE N. 104**

Il giorno 21 del mese di Novembre dell'anno 2018 alle ore 8,00 presso il proprio studio in Corleone piazza s. Orsola n. 2, il Revisore Unico dei Conti del Comune di Bisacchino, dr. Scalisi Leoluca, nell'ambito delle proprie funzioni previste dall'art. 239 del D.Lgs 267/2000 (TUEL).

All'ordine del giorno:

- **Applicazione del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2017 al bilancio di previsione 2018/2020, ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. 267/2000**  
**Richiesta di parere**

- Vista la proposta di delibera consiliare di cui in oggetto, pervenuta il 20/11/18
- Visto il rendiconto 2017 per il quale si è espresso parere col verbale n. 103 del 16/11/2018
- *Vista la delibera della Corte dei Conti – Sezioni delle Autonomie n. 30/2016/QMIG che testualmente recita:*

*“.....L'art. 188, nel codificare l'obbligo del recupero del disavanzo, declina anche alcuni aspetti procedurali. Tra questi gli aspetti relativi alle modalità temporali, prevedendo: a) l'applicazione all'esercizio in corso dell'intero disavanzo; b) in alternativa, la distribuzione negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione previa predisposizione del piano di rientro adottato secondo le formalità ivi indicate. Queste rappresentano le modalità ordinarie di ripiano che assumono a riferimento il triennio del bilancio di previsione e che rendono irrilevante ogni altro aspetto, in particolare l'organo, ordinario o straordinario, che adotta la misura di risanamento. In sostanza laddove risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio. La circostanza che gli esercizi successivi superino la consiliazione ovvero l'incarico commissariale in corso e coincidano con il periodo di mandato elettivo di una nuova amministrazione, non costituisce impedimento*

*giuridico-contabile all'adozione del ripiano pluriennale che costituisce precipuo obbligo gestionale."*

- Preso atto che il maggior disavanzo di €. 62.528,14 è derivante dalla gestione finanziaria dell'esercizio 2017

Esprime parere favorevole ad applicare il maggior disavanzo di €. 62.528,14 nel triennio 2018/2020 in quote annuali di €. 5.000,00 nell'anno 2018, €. 20.000,00 nell'anno 2019 ed €. 37.528,14 nell'anno 2020, finanziandolo mediante la riduzione delle spese correnti di gestione ai sensi dell'art. 188 comma 1 del Tuel. Nelle more della variazione di bilancio che dispone la copertura del disavanzo è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge.

Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi.

Il presente verbale chiuso alle ore 12,00 viene redatto in tre copie destinati rispettivamente al Consiglio Comunale, agli atti dell'Ente e del Revisore dei Conti.

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Leoluca Scalisi

(Firmato digitalmente)